

Il legale della famiglia Macchi: “Andremo avanti”

Pubblicato: Giovedì 25 Luglio 2019



«Credo che servisse un minimo di approfondimento in più. Forse è stata una sentenza affrettata».

Lo ha detto **Stefania Macchi**, la sorella di Lidia Macchi, commentando la sentenza con cui la Corte d'Assise d'Appello di Milano ha mandato assolto Stefano Binda. Nei confronti dell'uomo, accusato dell'omicidio della giovane di Varese, è stato annullato il verdetto con cui in primo grado era stato condannato all'ergastolo.

«Andremo avanti – ha aggiunto Stefania Macchi – Lidia non ce la restituirà nessuno, nemmeno questi trent'anni senza di lei».

Una pronuncia accolta con rabbia e dolore dalla famiglia della vittima: a detta del legale **Daniele Pizzi**, «è la trentesima coltellata inflitta a Lidia: è un verdetto irrispettoso della sua memoria e frettoloso. Ma ce lo aspettavamo, tanto che avevamo ricusato la Corte».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac_andrea.camurani@varesenews.it)

